

## ROBERTO D'ALCAMO

### ***Passo dopo passo***

La mia esperienza da OSS è cominciata proprio **passo dopo passo**, io che provenivo da un mondo totalmente diverso, ma con tante cose in comune come: "l'assistenza, il supporto, l'empatia, il cuore". Facevo il barista, vi chiederete cosa c'entra tutto questo? C'entra eccome! Oggi un barista, specie nei bar di quartiere o di paese, non deve essere solo capace a preparare un buon caffè, ma possedere i requisiti che prima ho elencato. Al bar ero a contatto con tutte le categorie di persone, solo la minima parte entrava per consumare e basta. C'era chi aspettava la battuta, chi voleva confidarsi, chi provocava e tant'altro. Bisognava saper comunicare ma soprattutto saper ascoltare. Quello era il mio mondo, la mia passione dall'età di quindici anni. **Passo dopo passo** ero arrivato ad avere un locale tutto mio, poi i casi della vita hanno cambiato tutto, fino a trovarmi a quarant'anni senza un lavoro. **Passo dopo passo** riparto da zero, curriculum a destra e a manca ma l'età mi fregava, in Italia conviene assumere gli apprendisti ed io ero fuori quota. La mia storia da OSS comincia per caso, vengo convinto a fare le selezioni, "ma cu è stu OSS"? Mi chiesi, detto proprio in dialetto siculo, boh? Facciamo ste preselezioni, 456 persone per andare in 60 alle selezioni e di conseguenza finire nei 23 ammessi al corso, proprio così, tutto **passo dopo passo**. Inizialmente è stato come tornare sui banchi di scuola, docenti, compiti e verifiche. Dopo iniziarono i tirocini, esame e poi subito in campo, Cerino Zegna nucleo Alzheimer. Lì, conosco un nuovo mondo, **passo dopo passo** mi accorgo che l' OSS non è solo colui che fa l'igiene ma a volontà sua può essere molto di più, scusate la presunzione, non ce ne vogliano i superiori ma, nella parte assistenziale l'OSS è il fulcro, può fare e può dare tanto, tra l'altro è colui che sta a contatto con l' utente 24 ore su 24. Ovvio che mi riferisca all'OSS che non vuole rimanere solo uno che fa igiene o a colui che è devoto solo a San Paganino. **Passo dopo passo** questo ruolo l'ho fatto mio, riesce a darmi soddisfazioni che non immaginavo, oggi sono in Rsa all'Oasi di Chiavazza 1° piano, Alzheimer, alta intensità, demenza senile. **Passo dopo passo** continuo a pensare che questa tipologia di utenza sia ad hoc per me, mi incuriosisce, mi insegna, mi fa riflettere, mi fa crescere e cosa importante, mi fa provare emozioni. Ecco appunto, **passo dopo passo** ho creduto e credo in ciò che faccio e se un giorno non sarà più così, nel senso che andando al lavoro non provo più le stesse emozioni, sarò io a farmi da parte.

Oggi ho tantissimi riscontri emotivi e cercherò di allargare con lo studio le nuove tecniche e metodologie, ovviamente farò tutto mettendoci sempre il cuore, perché senza questo il resto non conta. Ovviamente farò sempre tutto...**passo dopo passo.**